

## Applicativo DepositiRt – Manuale d'uso

### Indice

<b>Capitolo I – Generalità</b>	<b>pag. 2</b>
1.0 Presentazione prodotto	pag. 2
1.1 Caratteristiche tecniche e requisiti di sistema	pag. 2
1.2 Database supportato	pag. 2
1.3 Condizioni di licenza d'uso	pag. 3
<b>Capitolo II – Installazione</b>	<b>pag. 4</b>
2.0 Installazione del prodotto	pag. 4
2.1 Prima esecuzione	pag. 4
2.2 Selezione del database di lavoro	pag. 4
2.3 Copie di sicurezza del database di lavoro	pag. 5
<b>Capitolo III – Concetti Operativi</b>	<b>pag. 6</b>
3.0 Contenuti della comunicazione Aziendale delle Strutture	pag. 6
3.1 Struttura della comunicazione iniziale dell'Osservatorio Trasporti	pag. 6
3.2 Struttura della comunicazione delle variazioni Aziendali	pag. 6
<b>Capitolo IV – Procedure Operative ed Esempi</b>	<b>pag. 7</b>
4.0 Operazioni di Editing	pag. 7
4.1 Selezione Azienda di Lavoro	pag. 7
4.2 Importazione della Comunicazione fornita dall'Osservatorio Trasporti	pag. 7
4.3 Editing strutture dotazione aziendale	pag. 7
4.4 Esportazione comunicazione per l'Osservatorio Trasporti	pag. 12

## Capitolo I – Generalità

### **1.0 Presentazione prodotto:**

L'insieme delle applicazioni software appartenenti alla famiglia **DBC** (DataBase Corse) costituisce il supporto informatico per le attività istituzionali intraprese dall'Osservatorio Trasporti della Regione Toscana.

**DepositiRt** è l'applicativo di riferimento utilizzato dalle Aziende TPL per gestire le comunicazioni periodiche sulla situazione delle strutture tramite le quali verrà alimentato ed aggiornato il DataBase Regionale delle Strutture.

**DepositiRt** opera sempre a partire dalla base della comunicazione dell'ultima situazione nota (inoltrata periodicamente dall'Osservatorio alle Aziende); sarà compito dell'Azienda registrare tutte le eventuali variazioni intercorse (nuove acquisizioni, dismissioni, variazioni delle caratteristiche delle singole strutture etc). Al termine del ciclo di aggiornamento dei dati Aziendali **DepositiRt** consente di generare la comunicazione delle variazioni che sarà inoltrata dall'Azienda all'Osservatorio Regionale. Anche nel caso in cui non sussista nessuna variazione l'Azienda dovrà comunque utilizzare **DepositiRt** per verificare i dati ricevuti ed inoltrare una comunicazione identica all'ultima situazione rilevata.

### **1.1 Caratteristiche tecniche e requisiti di sistema:**

L'applicativo **DepositiRt** è interamente sviluppato in linguaggio Visual C++ per piattaforme Windows. Può quindi operare sotto uno qualsiasi dei seguenti Sistemi Operativi Microsoft a 32 bit:

- ✓ Windows 95
- ✓ Windows 98 e Windows 98 SE
- ✓ Windows ME
- ✓ Windows NT 4.0
- ✓ Windows 2000
- ✓ Windows XP Home / Windows XP Professional

**DepositiRt** può operare sia su di un singolo PC (stand alone), che su di una rete locale comprendente più PC (sia peer to peer).

La configurazione hardware minima consigliata per lavorare in condizioni ottimali è la seguente:

- ✓ CPU Intel o AMD con clock superiore a 500 MHz
- ✓ 128 MB di memoria RAM (256 MB sono fortemente consigliati)
- ✓ Lo spazio richiesto su hard disk è estremamente contenuto; in linea di massima 10 MB possono essere ritenuti un valore di occupazione tipico.

### **1.2 Database supportato:**

Per l'accesso ai dati **DepositiRt** richiede il supporto di un motore esterno di database relazionale; nella versione corrente è supportata un'unica metodologia di accesso:

- ✓ Metodo **DAO** (Data Access Objects) su motore relazionale **JET**; si tratta in sostanza della medesima tecnologia di accesso utilizzata dal popolare applicativo Microsoft Access; per la sua intrinseca semplicità rappresenta la scelta migliore nel caso di installazione su PC isolati (stand alone). **JET** non richiede l'acquisto di licenze d'uso specifiche (è gratuito), è generalmente disponibile sui PC nei quali sia installata una versione di Office comprendente Access; in ogni caso può essere installato facilmente anche da parte di personale non specializzato.

Il presente documento non ha la pretesa di esaminare le problematiche inerenti alla distribuzione, alla installazione, alla configurazione ed alla manutenzione delle basi dati. Si da quindi per scontato che al momento dell'installazione di **DepositiRt** sia già installato e funzionante il motore relazionale sopra descritto.

### **1.3 Condizioni di licenza d'uso:**

L'applicativo **DepositiRt** è disponibile a titolo completamente gratuito per tutti gli Enti (Province o Comuni) titolari di uno o più Contratti di Servizio che ricadano sotto la giurisdizione amministrativa dell'Osservatorio Trasporti della Regione Toscana, nonché per tutte le Aziende esercenti il TPL sulla base di un Contratto di Servizio con uno degli Enti sopraelencati.

Per ottenere una copia di **DepositiRt** e della relativa documentazione è sufficiente farne richiesta all'Osservatorio Trasporti della Regione Toscana.

L'Osservatorio Trasporti provvederà inoltre a fornire un generico supporto operativo per l'utilizzo dell'applicativo; provvederà inoltre al rilascio di eventuali successive versioni evolutive e migliorative.

Gli Enti o le Aziende che otterranno una copia di **DepositiRt** si impegnano ad utilizzare l'applicativo software per le sole finalità istituzionali per le quali è esplicitamente progettato. Si impegnano inoltre a non cederne ulteriori copie a terzi a nessun titolo.

**DepositiRt** è un prodotto interamente concepito e realizzato da:

Dr. Alessandro Furieri

Via de' Cenci 23

52100 Arezzo

tel: 0575 23748

e-mail: [esseffe@sisted.it](mailto:esseffe@sisted.it)

## Capitolo II – Installazione

### 2.0 Installazione del prodotto:

L'applicativo **DepositiRt** viene distribuito sotto forma di **ZipFile**; generalmente si ottiene lo ZipFile di installazione come allegato ad un messaggio di posta elettronica.

La prima cosa da fare è di scompattare (decomprimere) lo ZipFile utilizzando WinZip o analoghi; si otterrà una cartella di nome **DepositiRt** che conterrà al suo interno un'ulteriore cartella di nome **Disk1**: per avviare il processo di installazione dell'applicativo è sufficiente avviare il programma **Setup.exe** che si trova in **DepositiRt\Disk1**.

Il processo di installazione in se è facile ed intuitivo, in quanto si basa sul noto InstallShield che dovrebbe essere familiare a tutti gli utenti Windows anche non particolarmente smaliziati.

Per garantire il successo dell'installazione si faccia attenzione ai seguenti punti:

- ✓ Chiudere tutte le altre applicazioni in esecuzione sul PC prima di avviare l'installazione.
- ✓ Se si utilizza una versione NT di Windows (Win NT 4.0, Win 2000, Win XP) sincerarsi preventivamente di godere dei privilegi dell'amministratore di sistema.
- ✓ Riavviare il PC al termine dell'installazione, provvedendo preliminarmente alla rimozione dei floppy disk o dei CD-Rom eventualmente inseriti nei rispettivi lettori.

Nel caso malaugurato in cui qualcosa dovesse andare storto nessun panico; il processo di installazione è intrinsecamente sicuro e non dovrebbe causare danni al PC; potete ripetere l'installazione quante volte volete.

Nel caso di installazione di aggiornamenti migliorativi dell'applicazione è sufficiente reinstallare il prodotto; non è affatto richiesta la preventiva disinstallazione della versione precedente.

### 2.1 Prima esecuzione:

Al momento della prima esecuzione dell'applicativo è necessario procedere alla selezione del database di lavoro; per facilitare gli utenti inesperti apparirà un pannello di messaggio che invita a creare automaticamente un nuovo database.

Se si conferma l'operazione, verrà creato un database di tipo **DAO/JET** (ver. 4.0, compatibile con Access 2000); il database creato automaticamente si troverà nella cartella **Programmi**; tipicamente sarà identificato come **C:\Programmi\DEPOSITIRT\DEPOSITIRT\DEPOSITIRT.mdb**

Il database creato automaticamente è predisposto per una immediata operatività, senza bisogno di ulteriori operazioni.

Se durante la fase di creazione del database si riscontrano errori gravi che causano la terminazione anomala dell'applicativo, con ogni probabilità significa che sul PC utilizzato non è installato il motore relazionale JET; prima di procedere ad un nuovo tentativo è pertanto necessario procedere all'installazione di **Jetsetup.exe**.

Con grande probabilità gli utenti evoluti vorranno procedere alla selezione manuale del database di lavoro; possono quindi ignorare totalmente questa fase e passare direttamente alla sezione successiva.

### 2.2 Selezione del database di lavoro:

La presente sezione deve essere completamente ignorata dagli utenti inesperti, in quanto descrive operazioni che se eseguite senza la necessaria consapevolezza tecnica possono nuocere gravemente al buon funzionamento dell'applicazione.

Gli utenti evoluti devono utilizzare la selezione manuale del database qualora sia necessario gestire differenti comunicazioni (divise per stagionalità oppure per sottodivisioni aziendali).

Le funzioni necessarie alla creazione/selezione del database di lavoro sono raggruppate nel menu **Database**:

- ✓ **Crea**: provvede a generare un nuovo file MDB, al cui interno vengono create ed opportunamente inizializzate le tavole necessarie per l'uso di **DepositiRt**. Si noti bene che il file appena creato non viene automaticamente associato all'applicazione; è pertanto indispensabile procedere separatamente all'associazione per potervi operare.
- ✓ **Connetti**: permette di associare un database MDB all'applicazione. L'associazione è permanente e verrà conservata anche nelle sessioni successive. La connessione ad una nuova origine dati di tipo Dao/Jet causa automaticamente la chiusura della connessione precedente.
- ✓ **Sconnetti**: permette di sconnettere dall'applicazione il database MDB correntemente in uso; questa funzione è di utilizzo indispensabile per potere procedere p.es. alle operazioni di manutenzione e riorganizzazione sotto descritte.
- ✓ **Ripara**: permette di riparare automaticamente i danni eventualmente presenti nel file MDB, dovuti p.es. ad un blocco improvviso di sistema, caduta di tensione etc. Per potere procedere alla riparazione del file MDB è richiesto un accesso esclusivo; è quindi assolutamente necessario sconnettere preventivamente l'applicativo e chiudere tutte le altre sessioni che possano utilizzare il medesimo file MDB. La riparazione del database non è più supportata dalla versione JET 4.0.
- ✓ **Duplica**: consente di duplicare e compattare il file MDB, eliminando le allocazioni non necessarie. Per potere procedere alla duplicazione del file MDB è richiesto un accesso esclusivo; è quindi

assolutamente necessario sconnettere preventivamente l'applicativo e chiudere tutte le altre sessioni che possano utilizzare il medesimo file MDB.

A titolo di esempio esplicativo vengono riportate le sequenze operative di uso più comune:

- ✓ **Creazione ex-novo di un database:** occorre creare il file MDB e poi connettere il file MDB all'applicativo.
- ✓ **Riutilizzo di un database già popolato:** occorre connettersi al database.

### **2.3 Copie di sicurezza del database di lavoro:**

Anche se l'affidabilità complessiva dei PC di recente generazione è assai elevata, è sempre necessario eseguire delle copie di back-up del database di lavoro. Questa semplice operazione, oltre a mettere al riparo l'utente da sgradevoli sorprese in caso di guasto o malfunzionamento del PC, garantisce un ulteriore margine di sicurezza ogni qual volta ci si accinge a compiere delle operazioni "a rischio".

Utilizzando una base dati di tipo Jet/Access il back-up di sicurezza dei dati è estremamente semplice; basta copiare (utilizzando i normali strumenti di Windows) il file MDB nel quale risiede il database.

Per evitare problemi dovuti all'accesso concorrente, è sempre bene chiudere tutte le applicazioni che possono utilizzare il database che si intende copiare.

Per verificare il pathname del file MDB correntemente utilizzato è sufficiente consultare la voce **Database** che appare nel pannello informativo accessibile dalla voce ? (punto interrogativo) del menu.

## Capitolo III – Concetti operativi

### **3.0 Contenuti della comunicazione Aziendale delle Strutture:**

Per ogni singola Struttura in dotazione all'Azienda devono essere compilati i seguenti contenuti informativi:

- 1) **Ubicazione.** Deve essere indicata la Via e N.ro civico (oppure la progressiva Km per le strade extraurbane) in cui si trova la struttura.
- 2) **Località:** Identifica la località (città, paese etc) in cui si trova la struttura.
- 3) **Comune:** identifica il codice del Comune in cui si trova la struttura (deve essere necessariamente fatto riferimento alla lista dei Comuni predefiniti).
- 4) **Provincia:** identifica la sigla della Provincia in cui si trova la struttura (deve essere necessariamente fatto riferimento alla lista delle Province predefinite).
- 5) **Deposito:** (S/N) deve essere marcato se la struttura viene utilizzata come deposito/ricovero dei mezzi Aziendali.
- 6) **Rifornimento:** (S/N) deve essere marcato se nella struttura si effettuano attività di rifornimento carburante e/o pulizia dei mezzi Aziendali.
- 7) **Manutenzione:** (S/N) deve essere marcato se nella struttura si effettua attività di manutenzione dei mezzi Aziendali (officina, carrozzeria etc).
- 8) **Autostazione:** (S/N) deve essere marcato se la struttura è un'Autostazione.
- 9) **Capolinea Attrezzato:** (S/N) deve essere marcato se la struttura è un Capolinea Attrezzato.
- 10) **Agenzia:** (S/N) deve essere marcato se nella struttura si effettuano servizi di Agenzia / Biglietteria.
- 11) **Direzionale:** (S/N) deve essere marcato se nella struttura si effettuano attività direzionali e/o amministrative (uffici aziendali).
- 12) **Proprietà Aree Scoperte:** deve indicare il proprietario delle aree scoperte riservate all'attività della struttura.
- 13) **Superficie Aree Scoperte:** deve indicare la superficie (in Metri Quadrati) delle aree scoperte riservate all'attività della struttura.
- 14) **Titolo Aree Scoperte:** deve indicare il titolo di godimento delle aree scoperte riservate all'attività della struttura; i valori previsti sono: Proprietà, Affitto/Leasing oppure Comodato Gratuito.
- 15) **Proprietà Aree Coperte:** deve indicare il proprietario delle aree coperte riservate all'attività della struttura.
- 16) **Superficie Aree Coperte:** deve indicare la superficie (in Metri Quadrati) delle aree coperte riservate all'attività della struttura.
- 17) **Titolo Aree Coperte:** deve indicare il titolo di godimento delle aree coperte riservate all'attività della struttura; i valori previsti sono: Proprietà, Affitto/Leasing oppure Comodato Gratuito.
- 18) **Dotazione mezzi:** Se alla struttura sono assegnati dei Mezzi (veicoli), deve essere indicata la dotazione, distinguendo analiticamente i mezzi destinati al servizio Urbano, Suburbano oppure Extraurbano; per ogni categoria andranno indicati i mezzi per tipologia, e cioè Bus Articolati, Bus Bipiano, Bus Lunghi, Bus Normali, Bus Medi oppure Bus Corti. Infine dovrà essere evidenziata (per ogni singola categoria) la consistenza della dotazione di servizio e della dotazione di riserva.

### **3.1 Struttura della comunicazione iniziale dell'Osservatorio Trasporti:**

Per ogni singolo periodo di rilevazione del parco mezzi l'Osservatorio Trasporti della Regione Toscana invierà ad ogni Azienda una comunicazione relativa all'ultima situazione nota delle Strutture Aziendali.

Verranno inclusi nella comunicazione tutte le strutture risultanti dall'ultima comunicazione pervenuta.

Sarà cura dell'Azienda aggiornare la comunicazione ricevuta registrando:

- 1) Le variazioni delle caratteristiche delle singole strutture.
- 2) Le strutture di nuova acquisizione.
- 3) La cancellazioni delle strutture non ulteriormente utilizzate.

### **3.2 Struttura della comunicazione delle variazioni Aziendali:**

Al termine di ogni singolo periodo di rilevazione delle strutture ogni Azienda provvederà ad inoltrare all'Osservatorio Trasporti della Regione Toscana la comunicazione delle variazioni intercorse durante il periodo.

Anche nel caso particolare in cui non esistano variazioni l'Azienda dovrà inoltrare una comunicazione identica alla precedente.

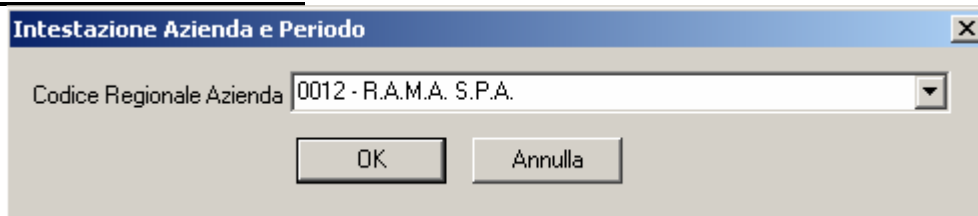
## Capitolo IV – Procedure Operative ed Esempi

### 4.0 Operazioni di Editing:

Le operazioni di Editing delle entità del database rivestono un ruolo centrale; infatti tramite esse è possibile:

- ✓ **Interrogare/visualizzare** le singole registrazioni
- ✓ **Modificare/correggere** le registrazioni quando è necessario
- ✓ **Inserire** nuove registrazioni

### 4.1 Selezione Azienda di Lavoro:



La funzione per la selezione dell'Azienda di Lavoro dal menu **Archivi / Azienda**. Occorre selezionare l'azienda utilizzando la lista dei codici regionali associata. E' assolutamente necessario impostare l'Azienda di lavoro prima di procedere a qualsiasi operazione successiva.

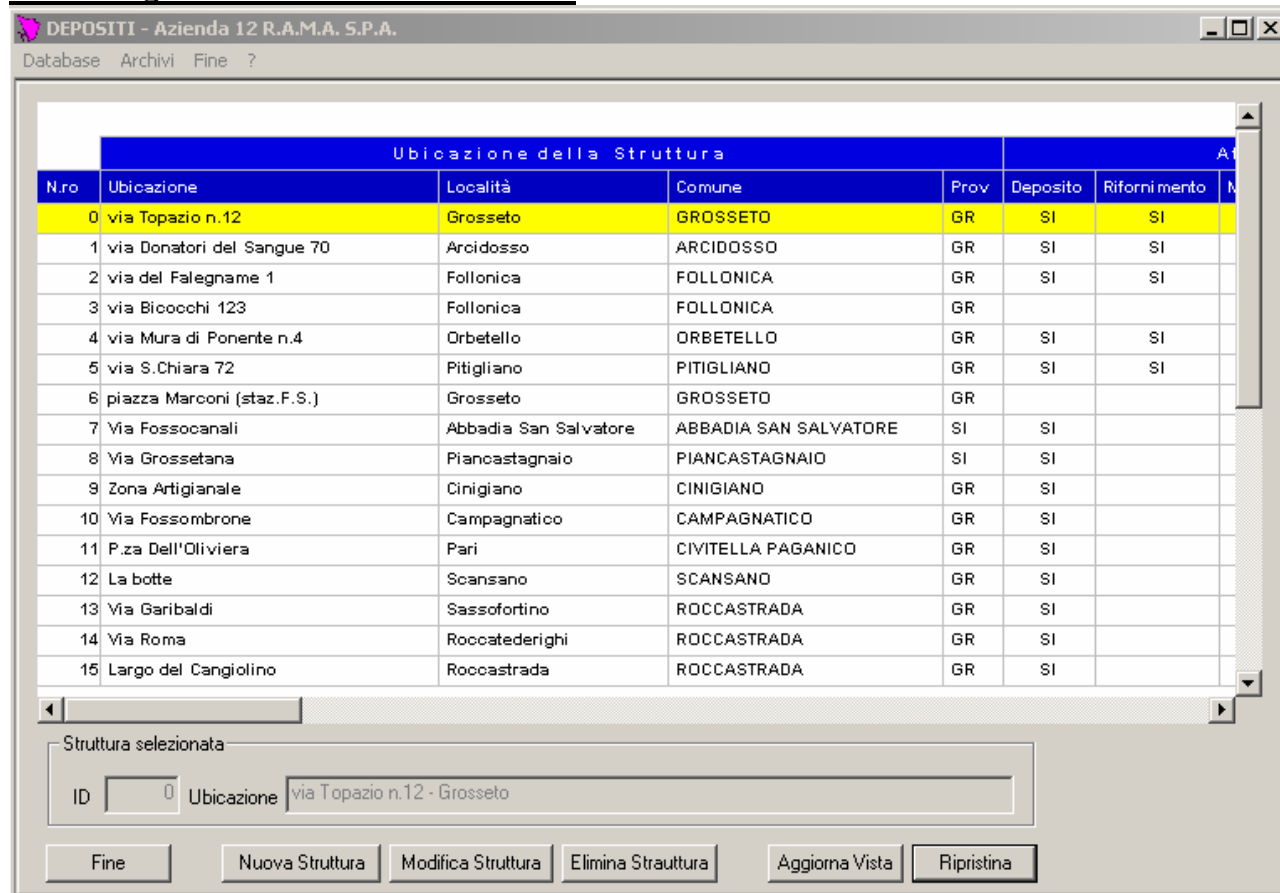
### 4.2 Importazione della Comunicazione fornita dall'Osservatorio Trasporti:

Ogni sessione di lavoro per la rilevazione della situazione mezzi si apre registrando nel database di lavoro la comunicazione fornita dall'Osservatorio Regionale Trasporti che contiene l'ultima situazione strutture nota per l'Azienda.

La funzione da utilizzare si trova nel menu **Archivi / Import Comunicazione**; importando una nuova comunicazione si azzera qualsiasi informazione precedentemente contenuta nel database di lavoro.

Per importare la comunicazione ricevuta è semplicemente necessario selezionare il file relativo e fornire tutte le conferme richieste.

### 4.3 Editing strutture dotazione aziendale:



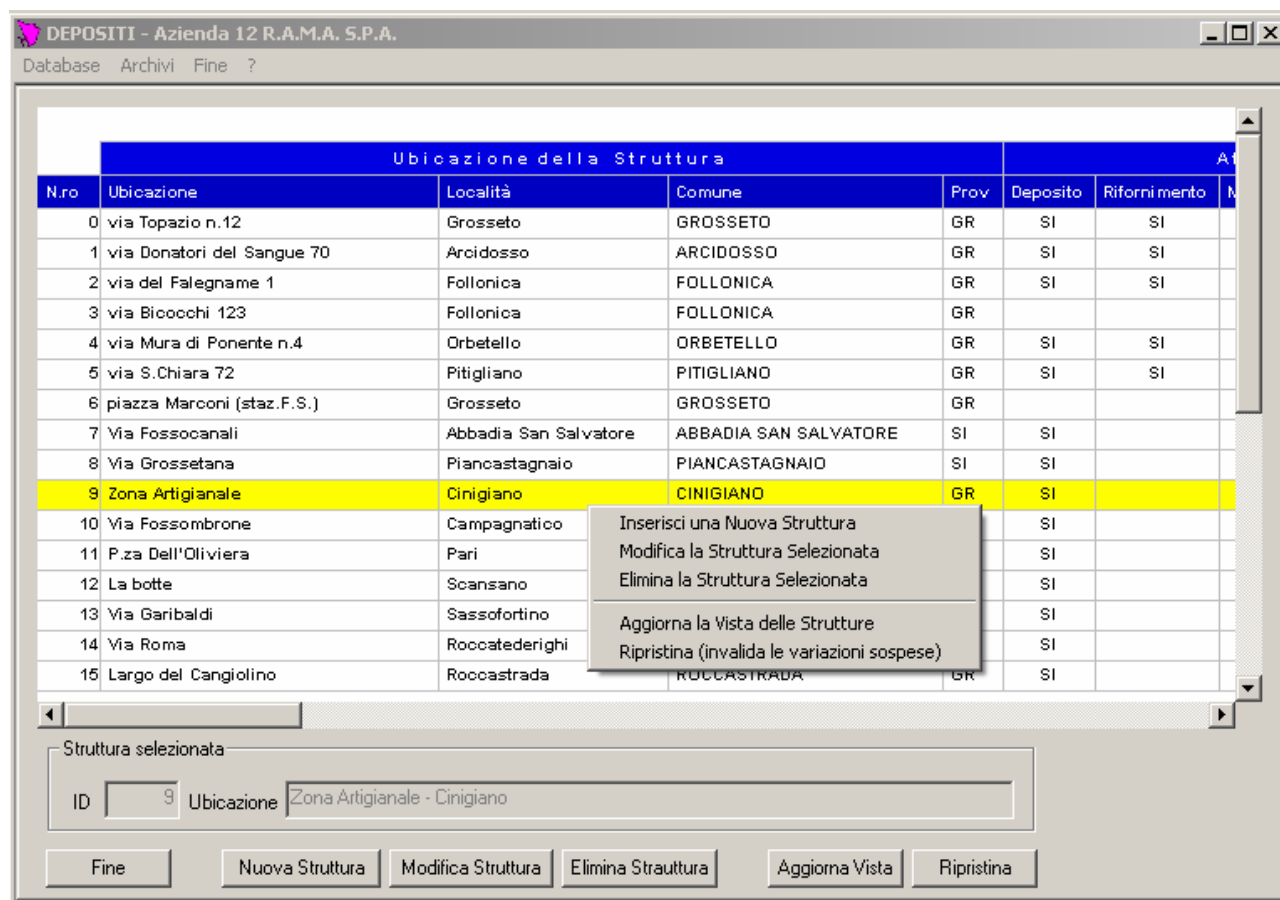
La funzione per l'editing dei mezzi è accessibile dal menu **Archivi / Archivio Depositi**. Apparirà la lista delle strutture già registrate, oppure la lista vuota.

I pulsanti posti al piede della lista hanno i seguenti significati:

- ✓ **Fine** chiude la lista delle strutture
- ✓ **Nuova Struttura** consente l'inserimento di una nuova struttura
- ✓ **Modifica Struttura** consente di aprire il pannello della caratteristiche della struttura
- ✓ **Elimina Struttura** consente di eliminare una struttura già registrata.
- ✓ **Aggiorna Vista** consolida tutte le transazioni eventualmente pendenti, cioè rende permanenti le ultime modifiche immesse e ricarica la lista ex-novo.
- ✓ **Ripristina** invalida tutte le transazioni eventualmente pendenti, cioè riporta alla situazione precedente scartando le ultime modifiche immesse.

La riga della lista che apparirà evidenziata su fondo giallo è la riga correntemente attiva, cioè quella sulla quale verranno effettuate le operazioni di modifica, eliminazione etc.

I parametri relativi alla struttura attiva appariranno all'interno del pannello Struttura selezionata.



Premendo il tasto destro del mouse appare un menu contestuale che permette di accedere alle medesime funzionalità offerte dai pulsanti prima esaminati.



Utilizzando le funzioni Nuova Struttura oppure Modifica Struttura appare il pannello della caratteristiche della struttura, che è organizzato in tre sezioni:

**Definizione della Struttura**

Identificativo:

Ubicazione | Proprietà | Dotazione Mezzi

Ubicazione (Via e Civico):

Località:

Comune:

Provincia:

Attività svolte:

- Deposito veicoli
- Rifornimento - Pulizia veicoli
- Manutenzione Veicoli
- Autostazione
- Capolinea Attrezzato
- Agenzia
- Direzionali - Amministrative

OK Annulla

La sezione Ubicazione contiene i dati relativi alla localizzazione della Struttura ed alle attività cui è destinata.

Definizione della Struttura

Identificativo

Ubicazione Proprietà Dotazione Mezzi

Aree Scoperte Riservate

Proprietà

Superficie (MQ)

Titolo di godimento

Superfici Coperte

Proprietà

Superficie (MQ)

Titolo di godimento

OK Annulla

La sezione Proprietà contiene i dati relativi alle caratteristiche delle aree coperte e scoperte di cui è dotata la struttura, nonché alla rispettiva proprietà e titolo di godimento.

Definizione della Struttura

Identificativo

Ubicazione | Proprietà | Dotazione Mezzi

	ExtraUrbano		SubUrbano		Urbano	
	Servizio	Riserva	Servizio	Riserva	Servizio	Riserva
Articolati	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Bipiano	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Lunghi	<input type="text" value="8"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="5"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Normali	<input type="text" value="9"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="0"/>
Medi	<input type="text" value="3"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="0"/>
Corti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="1"/>

OK Annulla

La sezione Dotazione Mezzi contiene i dati relativi alla eventuale dotazione di veicoli assegnata alla struttura.

Naturalmente, per essere accettata, la compilazione dei dati relativi alla struttura deve essere completa in ogni sua parte: non risulterà pertanto possibile immettere dati incompleti oppure formalmente inaccettabili.

#### **4.4 Esportazione comunicazione per l'Osservatorio Trasporti:**

Quando l'Azienda avrà terminato la registrazione di tutte le modifiche etc., ed avrà verificato con cura coscienziosa l'esatta attendibilità della situazione delle strutture, sarà possibile estrarre la comunicazione da inoltrare all'Osservatorio Trasporti Regionale.



The image shows a Windows-style dialog box titled "Esportazione Comunicazione Strutture Aziendali". Inside the dialog, there is a section labeled "Azienda di lavoro" which contains a dropdown menu currently displaying "0012 - R.A.M.A. S.P.A.". Below this, there is a date field labeled "Data generazione comunicazione" with the date "16/07/2003" entered. At the bottom of the dialog, there are two buttons: "OK" and "Annulla".

E' necessario impostare la data di generazione della comunicazione, che indica la data rispetto alla quale la situazione delle strutture aziendali risulta aggiornata.

**N.B.** anche nel caso particolare in cui non risulti neppure una variazione apportata alla situazione delle strutture aziendali, è ciononostante tassativamente obbligatorio utilizzare **DepositiRt** per generare comunque una comunicazione da inoltrare all'Osservatorio Trasporti Regionale. Ovviamente questa comunicazione particolare risulterà assolutamente identica alla precedente, ma consentirà di distinguere tra l'esplicita assenza di variazioni e l'omessa comunicazione.